

Associazione Professionale ASFOR

dei Formatori di Management

IV Giornata APAFORM dei Formatori di Management

Formazione dinamica per un'organizzazione dinamica

15 dicembre 2020 · dalle 9.30 alle 13.40 • DIRETTA STREAMING

CON IL PATROCINIO DI





MEDIA PARTNER

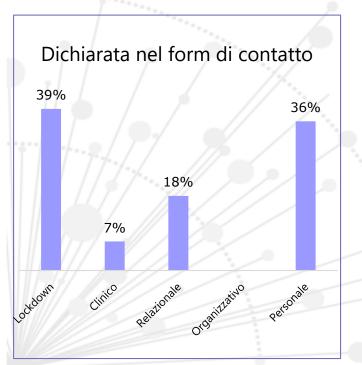


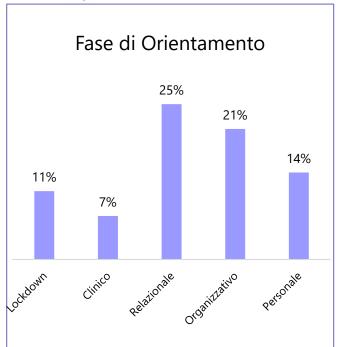
BENESSERE ORGANIZZATIVO. DALL'EMERGENZA ALLA NUOVA NORMALITA' Mauro Tomè

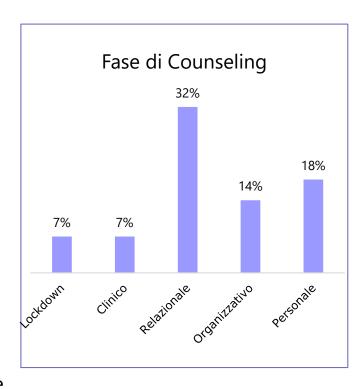
Ariele











<u>Lockdown</u>, intesa come esplicita dichiarazione del tema e alle dimensioni connesse Clinico, inteso come aspetto quasi "patologico"

Relazionale, attiene ai rapporti di lavoro e aspetti emozionali nelle relazioni

Organizzativo, inteso come tema legato strettamente all'organizzazione (funzionamento, ruoli, cambiamenti, ecc.)

Personale, si intende in termini di sviluppo, progettualità in senso ampio e quindi anche aspetti familiari.

Dal counseling aziendale: l'individuo è uno!











GAP

Organizzazione

Obiettivi produttivi, compito primario, simboli, regole, ecc.

Formazione, management, azioni inclusive

Bisogni, attese, risorse, obiettivi personali, valori, ecc.

Individuo

Nella contemporaneità si alternano fasi di grande coinvolgimento emozionale e motivazionale con altri in cui prevale improvvisamente l'alienazione dall'organizzazione.

L'individuo ce la fa?

Come mantenere livelli accettabili di fiducia? Come orientarsi sinergicamente al compito?

Dall'indagine sul people management: il gap a «fisarmonica»







MEDIA PARTNER







Durante il **TRAUMA**=ferita gli organismi viventi e sociali sentono il carattere nuovo e dirompente mai vissuto, se non parzialmente, di quanto accade.



Si cercano risposte adattative per sopravvivere. Si accede a risorse/dimensioni nuove, a volte ignote



Niente più come prima (+/-consapevolezza)



Ricerca del passato, disagio, ecc.



Apprendimento Ricerca di nuovi modelli di comportamento

Dalla contingenza: nuovi modelli di coping dopo il trauma sociale e organizzativo











- Non esistono precedenti cui attaccarsi e copiare delle risposte. Lo scenario del «dopo» è nuovo per tutti. Difficoltà di pensiero e alto sentimento del rischio.
- Per R. Castel questa è l'insicurezza (sociale e organizzativa) che chiede tendenzialmente risposte di tutela assoluta dai rischi. Cosa irrealizzabile.
- Insicurezza=preoccupazione≠ incertezza
- Psicologicamente e fisiologicamente porta con sé ansia, inquietudine, timore, fragilità, bassa autostima, desiderio di protezione, dipendenza, ecc.
- Insicurezza e preoccupazione chiedono cura ed attenzione. Non è sufficiente dare risposte «tecniche» (Castel) perché saranno sempre (sentite) come insufficienti.
 Servono queste, ma sono solo la «condizione igienica»

Una sfida: avere cura dell'insicurezza individuale e collettiva

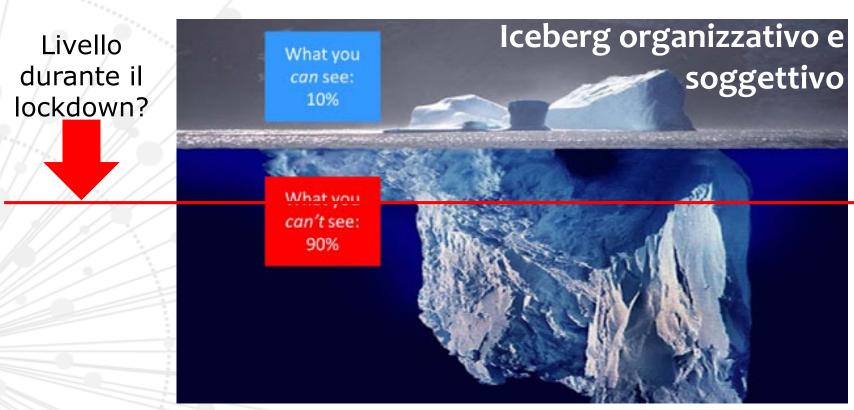












Il lockdown ha abbassato il livello del sommerso facendo emergere preoccupazioni ma anche desideri e risorse. E quindi nuovi sguardi e energie.

Un'opportunità: il nuovo livello dell'iceberg organizzativo











- Favorire la narrazione e il confronto: per apprendere dell'esperienza e supportare (gruppi AMA, lavori su autocasi, ecc.)
- Holding (contenere) e handling (manipolare, toccare): per supportare e far crescere (people caring, welfare aziendale, comunicazione interna, ecc.)
- Cultura del team: per superare l'eccessiva individualizzazione del processo di lavoro e sostenere la fragilità (team coaching, gestione dei gruppi, ecc.)

Alcune azioni: la formazione può molto!



Georges Braque, *Tavolino* rotondo, 1929, Washington









